



AREA RISORSE UMANE, ORGANIZZAZIONE E APPALTI
UFFICIO RECLUTAMENTO E PREVIDENZA

Circolare n. 8 del 1° GIU. 2017

Ai . Presidi
Ai Responsabili Servizi Supporto qualità e
didattica
Ai Responsabili Servizi supporto
contabilità e ricerca

LORO SEDI

Oggetto: Incarichi di insegnamento – Contenuti delle delibere di Facoltà.

Si rammenta che il vigente *Regolamento di Ateneo per il conferimento di incarichi di insegnamento*, prevede all'art. 2, comma 3, che *"le Strutture didattiche, tenuto conto delle risorse assegnate, in sede di programmazione delle attività e dell'attribuzione dei compiti didattici istituzionali ai docenti di ruolo, verificata l'impossibilità di assolvere alle esigenze didattiche con docenti strutturati dell'Ateneo, individuano gli insegnamenti da impartire e le specifiche competenze professionali da acquisire mediante affidamento/supplenza o contratto. Le previsioni di cui al presente articolo non si applicano nei casi di conferimento di incarichi ai sensi degli artt. 7 e 8"*.

Nel rispetto di tale disposizione e nelle more della approvazione di un nuovo specifico regolamento sull'attribuzione, autocertificazione e verifica delle attività didattiche e di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori ai sensi dell'art. 6, comma 7, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, è necessario che le delibere di Facoltà di attribuzione degli incarichi didattici rechino il quadro complessivo della attività di tutti i docenti articolata in relazione agli insegnamenti previsti dal Regolamento dei singoli corsi di studio, con l'evidenziazione della denominazione dell'insegnamento, dell'ambito di appartenenza (di base, caratterizzante ecc.), del SSD di riferimento, della natura dell'insegnamento rispetto all'obbligatorietà/opzionalità dello stesso, della numerosità dei CFU e delle relative ore di insegnamento, del docente incaricato, della sua qualifica (PO,PA, R, RTD), del suo regime (Tempo pieno o definito), del SSD di appartenenza. Vanno, inoltre, evidenziati gli insegnamenti da conferire a bando che devono comunque essere inseriti con l'evidenziazione della denominazione dell'insegnamento, dell'ambito di appartenenza (di base, caratterizzante ecc.) del SSD di riferimento, della numerosità dei CFU e delle relative ore di insegnamento.

L'inserimento degli insegnamenti a bando va fatto, evidentemente, precedere dalla verifica sull'effettivo carico didattico dei docenti strutturati dell'Ateneo e dall'accertamento, documentabile, del raggiungimento della numerosità di ore di insegnamento frontale previste dalla Legge n. 230/2005, e la verifica del carico didattico di quelli afferenti allo stesso SSD in servizio presso le altre facoltà.

Tale ricognizione preventiva va espletata attraverso consultazione scritta degli altri Presidi che dovranno rispondere entro 3gg. dal ricevimento della richiesta.

Degli accertamenti svolti sia sul carico didattico degli interni sia delle consultazioni si darà atto all'interno della delibera.

Ove tale ricognizione non sia già inserita nelle delibere inviate all'Ufficio reclutamento e previdenza, si prega di trasmettere una dichiarazione del Preside, da portare a ratifica nel primo Consiglio di Facoltà utile, attestante quanto sopra richiesto.

Si fa infine presente che analoga procedura deve essere applicata per gli incarichi da affidare nell'ambito delle Scuole di Specializzazione, ove presenti ed in deroga a quanto previsto da eventuali disposizioni di segno contrario.

Con i migliori saluti

IL DIRETTORE GENERALE

Dott.ssa Rosalba NATALE

